



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
 Direzione e Redazione Tucc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - <http://www.tuccun.it> - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it

Il popolo degli alpini biellesi al lago del Mucrone

Pellegrinaggio sezionale 2013



Sabato 20 luglio omaggio della Sezione alla chiesetta del Monte Camino

Una volta all'anno, il popolo degli alpini Biellesi, sale in pellegrinaggio al Camino: un luogo simbolo e una montagna sacra dove affidare al Signore delle Cime, attraverso l'intercessione di San Maurizio, tutti gli alpini "andati avanti". Quest'anno, lassù, è salito solo un piccolo gruppetto di alpini il sabato pomeriggio, a rendere omaggio al nostro Patrono. Già perché orfani della cestovia e quindi, vista l'età media che avanza, impossibilitati a salire, l'annuale incontro si è spostato al Lago del Mucrone, il 21 luglio. In questo anfiteatro naturale, che le pareti circostanti e le solite fresche e ovattate nebbie rendono unico, dopo aver deposto al pian della Ceva la consueta corona d'alloro al monumento alle batterie alpine, si sono date appuntamento circa 1.000 persone per vivere un momen-

to di incontro che, il connubio tra sacro e profano, rende sempre molto particolare. Dopo l'alzabandiera, con l'armonia melodiosa dei canti del coro Stella Alpina di Vergnasco-Magnonevolo e le squillanti note della fanfara alpina di Pralungo, il nostro cappellano sezionale don Remo Baudrocco, coadiuvato da don Andrea Giordano, alpino e compagno di naja del nostro presidente sezionale, hanno celebrato la Santa Messa. Una celebrazione particolare, insolita nel luogo ma raccolta e sentita. Don Remo, nella predica, ripercorrendo un articolo sul monte Ortigara che raccontava di come l'avanti Savoia era sinonimo, in quel frangente, di morte certa e di una ripetuta e insensata carneficina, ha ricordato anche come le croci in montagna, oggi da molti tanto denigrate, debbano essere simbolo di ricordo sincero verso

tutti coloro che, "andando avanti", hanno contribuito a rendere libera la nostra terra e debbano essere monito e sinonimo del ricordo della nostra millenaria civiltà cristiana. Il presidente Marco Fulcheri, poi, non ha mancato di ringraziare tutti gli intervenuti: in particolare le sezioni di Milano, Casale Monferrato, Piacenza, Novara e Como, presenti con i loro Vessilli, e i circa 50 Gagliardetti dei gruppi biellesi. Ha ricordato anche che il Camino è e rimarrà il nostro simbolo ma che alle penne nere bastano un tricolore e una penna alpina per trovarne un altro e la risposta di oggi è stata davvero bella e significativa. Al termine della Santa Messa, il reparto cucina, orfano per la prima volta dell'indimenticato chef Luigino Botta, ha preparato e distribuito ben 650 porzioni di riso. Un gruppo di persone che, come ha ricordato

Marco Fulcheri, non ha esitato a raccogliere lo zaino lasciato a terra dal Luigino. Così, come sempre e in particolare negli alpini, tutto continua con lo stesso spirito di prima. La giornata del 21 luglio è stata caratterizzata anche da un altro avvenimento, celebrato in contemporanea in tutta Italia: i festeggiamenti per i 150 anni del C.A.I. In 150 cime d'Italia i rappresentanti di tutte le sezioni si sono dati appuntamento per celebrare questo loro importante compleanno. Biella ha scelto il Mucrone come montagna simbolo, sulla quale è stata installata, sulla punta del vecchio cippo, la scultura opera dell'artista biellese Paolo Barrichello. Alpini e C.A.I., legati in modo

indissolubile dall'amore per la montagna, hanno suggellato un gemellaggio, sancito dallo scambio di Crest e gagliardetti, alla presenza dei due presidenti Marco Fulcheri e Daniela Tomati e del sindaco di Biella Dino Gentile. I brevi discorsi di rito hanno tracciato la vicinanza delle due associazioni attraverso la figura di Quintino Sella, statista biellese e fondatore del C.A.I., prima che Giove pluvio mettesse fine alla giornata invitando tutti a tornare a casa. Le numerose corse della funivia e i sentieri di discesa invasi dall'acqua hanno riportato a Valle i tanti convenuti ad una giornata, per molti versi, indimenticabile.

Roberto Sellone



Domenica gli Artiglieri al Pian della Ceva



Il CAI festeggia con gli Alpini i 150 anni del loro sodalizio



Ivrea la bella



Arrivando a Ivrea da Biella e prendendo per porta Aosta, in piazza del mercato si fiancheggia un'altura morenica. Un bosco di platani porta al Santuario di Monte Stella, edificato nel 17° secolo. Un aneddoto curioso veniva raccontato da mio padre, alpino del Battaglione Ivrea: al Centro di mobilitazione, che preparava e vestiva i destinati al fronte, l'Ivrea veniva chiamato affettuosamente Battaglione Monte Stella. Non è dato di sapere se si diceva così solo in alcuni reparti, e non è stato ancora possibile verificarlo sui due volumi, appena usciti, della poderosa opera di quasi 1000 pagine "Tucc un - Vicende e uomini del Battaglione Ivrea attraverso un secolo di storia d'Italia" di Serafino Anzola detto Ciriola (Bolognino Editore). In ogni caso l'episodio racconta quanto quegli alpini fossero legati alla città.

A settant'anni esatti dal Proclama di armistizio di Badoglio, Ivrea ha aperto il cassetto dei suoi ricordi agli alpini del 1° raggruppamento, per il loro 16° raduno. Abituata a fiere contese medievali, "Ivrea la bella che le rossi torri specchia..." non ha esibito carri bellicosi con lancio di arance, né cappelli rossi per le vie del centro. Ha accolto le penne nere, incuranti della pioggia della notte e delle nuvole maleducate a mezza costa. Ma il cielo ha messo giudizio, tutto si è svolto alla grande. La gente ha stretto in un abbraccio gli alpini, occupando marciapiedi, aiuole ed i parapetti della Dora fin dalle prime ore del mattino e sistemando comode sedie a sdraio nei punti più intriganti della sfilata. Si capiva che non era solo curiosità, ma bisogno di saperne di più, di capire meglio i discorsi sentiti a casa. Uno dei punti più caldi era di certo il ponte Adriano Olivetti, già ponte Isabella, dove nasce il grande canale scaricatore del Naviglio, le cui acque ali-

mentano a valle le risaie del Vercellese. La Dora, sdoppiandosi, li rallenta il suo corso; è facile pensare che abbia dato una sbirciata ai figli e ai nipoti dei suoi vecchi alpini, quelli che sentiva cantare lungo le sue sponde durante la libera uscita.

Ivrea e Biella non sono lontane, non lo sono mai state. Quanti biellesi ci hanno lavorato, quelli che non si occupavano di filati e tessuti! La Serra non divide, in qualche modo incolla le due città. Ivrea è stata per anni un polo nevralgico del mondo industriale (quando il mitico hotel Dora era diventato un centro di cultura democratica) e avrebbe potuto esportare un modello altissimo di fabbrica etica e di umanità del lavoro. Poi, l'incapacità umana ha reso inutile la lungimiranza di grandi uomini. I cervelli hanno trovato altre strade, oggi tanti hanno il biglietto di sola andata per qualche paese del mondo che meglio li valorizzi. Ma questa è cronaca di questi tempi e non solo locale.

Gli alpini biellesi non hanno 'marcato visita', la trasferta era facile, una gita fuori porta. Lungo la sfilata, la città festosa riconosceva l'arrivo di Biella dal cartello che Roberto Bosi del gruppo di Magnano innalzava come uno stendardo da antico romano. Incalzavano subito il presidente Marco Fulcheri e il Vessillo, sorretto dal gruppo di Cavaglià, i vicepresidenti Mandelli, Rocchi e Guerra, 66 gagliardetti, un Consiglio sezionale gagliardo, i già Presidenti nazionale e sezionale Perona e Gaja, 11 sindaci, la Fanfara Penna Nera, lo striscione Tucc'ün affidato al gruppo di Verrone; poi oltre 400 gli alpini su sei file hanno sfilato, incluso il sempreverde centenario Silvio Biasetti. La sezione di Biella era forse la più numerosa, per questo particolarmente ammirata dalla gente che quasi ne contava le

file.

La sezione di Ivrea ha fatto centro: il percorso, l'organizzazione, alcune idee forti che si ricorderanno, tra le quali far sfilare i Reduci seduti non di traverso su una jeep ma su undici carrozze tirate da coppie di cavalli di razza Frisone, allevati a Pavone dal figlio del capogruppo. I cocchieri, manco a dirlo, erano alpini, ma con mezzo secolo in meno sulle spalle... I 'chasseurs alpins' si sentivano particolarmente a loro agio, dopo la recentissima costituzione della nuova Brigata italo-francese con la Taurinense. C'era il mulo con basto attrezzato a cucina per gli ufficiali, tanti elementi storici di interesse un po' ovunque, donne in costumi d'epoca, donne portatrici con gerle del pronto soccorso. La sfilata lungo le principali vie del centro era abbastanza lunga, indugiava in curve e conversioni per poter essere vista da tutti, anche se ne si rallentava un po' il deflusso. Alcune viuzze del centro storico trasversali al percorso esibivano un loro striscione privato, del tipo: "via Bertinatti dà il benvenuto agli alpini".

In piazza del mercato lo scioglimento, tutti in salvo anche stavolta verso trattorie e buona cucina canavesana. Con il 16° raduno sta per finire il primo round delle città del 1° raggruppamento che hanno voluto organizzarlo. Tra pochi anni si riparte daccapo, gli alpini fanno programmi a lunga senza alcun imbarazzo. Il futuro busa e diventa esigente, pretende sempre di più che qualcuno vada allo scoperto con i suoi valori mai logori, ci metta la faccia, anzi il cappello.

Ermanno G.



Renato Zorio vice presidente nazionale



L'artigliere alpino Renato Zorio, iscritto al gruppo di Sagliano Micca della sezione di Biella, è stato nominato vice presidente nazionale durante l'ultimo CDN. Nel complimentarsi con Renato per l'alto incarico ricevuto, la sezione di Biella, con immenso piacere e soddisfazione, gli formula i migliori auguri di buon lavoro.

Cambio al vertice della Taurinense



Torino, 5 settembre. Il generale Dario Ranieri ha ceduto il comando della Brigata alpina Taurinense al generale Massimo Panizzi, al termine di una cerimonia svoltasi presso la caserma "Monte Grappa".

Sotto il suo comando ci sono stati sei mesi in Afghanistan e l'inizio della collaborazione tra la Brigata Taurinense e la 27ma Brigata degli Chasseurs des Alpes francesi, che porterà in futuro alla costituzione di un Comando Brigata non permanente italo-francese.

Riva Valdobbia: premio "Fedeltà alla montagna"

Le stupende località di Alagna e di Riva Valdobbia hanno ospitato il premio fedeltà alla montagna. Centinaia gli alpini, provenienti da diverse regioni d'Italia, che sabato 31 agosto e domenica 1° settembre hanno raggiunto l'alta Valsesia per assistere e festeggiare l'alpino Osvaldo Carmellino, e la sua famiglia, al quale quest'anno la commissione, appositamente costituita, ha assegnato il premio fedeltà alla montagna 2013. Bene ha fatto la sede nazionale ad istituire, nel 1971, l'omonimo premio, con lo scopo di incoraggiare i propri soci ad intraprendere attività legate al territorio e a non abbandonare l'ambiente montano nel quale vivono. Domenica mattina, a Riva Valdobbia, si è svolta la cerimonia ufficiale. La lunga sfilata, aperta dai Gonfalonieri dei comuni, dal Labaro nazionale, dai Vessilli sezionali e da una moltitudine di Gagliardetti di gruppo, ha raggiunto la piazza del paese, antistante la bellissima chiesa, per la Santa Messa e la consegna del premio. Dopo il rito religioso gli interventi dei sindaci di Alagna e di Riva Valdobbia e del presidente della Sezione Valsesiana Gian Piero Rotti, soddisfatto per l'impegno dei due gruppi nell'organizzare l'intera cerimonia. Quindi il consigliere nazionale Claudio Sala, membro della commissione del premio, ha illustrato il lavoro svolto e le motivazioni che hanno portato alla scelta di Osvaldo Carmellino. La parola è poi passata al vice presidente vicario Adriano Crugnola che ha consegnato, nelle mani di un emozionatissimo Osvaldo, l'ambito premio. Osvaldo Carmellino, alpino della Brigata

Taurinense, ha sempre operato in montagna, in Val Vogna, nell'azienda agricola di famiglia e nel 1991 ha acquistato le baite all'alpe Larecchio e con grande sacrificio le ha ristrutturate creando, oggi, un accogliente agriturismo. Tutto questo lavoro lo condivide con la moglie Flavia, il fratello Ugo e le figlie Samantha e Veronica. Senza il loro aiuto e sostegno sarebbe stato impossibile. La meravigliosa Alagna è stata il punto di ristoro di centinaia di alpini. Numerosa la partecipazione della sezione di Biella guidata dal vice presidente Giancarlo Guerra e con la presenza di Corrado Perona e del consigliere nazionale Renato Zorio. All'alpino Carmellino, del gruppo di Riva Valdobbia ed alla sezione Valsesiana, i più sinceri complimenti per l'alto riconoscimento ottenuto.

Enzo Grosso



Immagine aerea con drone di Remo Cagnazzi

Da Biella a Rossosch



E' partito da Biella, l'1 agosto 2013, il raid motociclistico che avrà come destinazione l'asilo sorriso di Rossoch. Una cavalcata di circa 8500 km, alla guida di due potenti motociclette, rispettivamente: BMW R 1200 RT e GUZZI NORGE 4VT, che vedrà impegnati gli alpini Aldo Bergoglio, sezione di Torino e capogruppo di Brozzola Robella e Massimo Rubeo di Mottalciata, sezione di Biella. Un percorso affascinante che si snoderà attraverso diverse nazioni europee: Italia, Slovenia, Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Russia. Due le soste d'obbligo: una ad Auschwitz e l'altra a Nikolayewka. Numerose le testate giornalistiche alla conferenza stampa per la presentazione ufficiale del viaggio, con la graditissima presenza del consigliere nazionale Cesare La-

vizzari, anche lui iscritto alla Associazione alpini motociclisti. Il presidente Fulcheri ha espresso soddisfazione per la scelta della partenza da Biella e ha sottolineato le concomitanze storiche. Quest'anno ricorre il 70° anniversario della tragica ritirata di Russia, il 20° di costruzione dell'asilo di Rossoch, i 100 anni della nascita del capitano degli alpini Danilo Astrua, M.O.V.M., deceduto proprio a Rossoch, ed il gemellaggio fra la scuola materna di Mottalciata con l'asilo costruito dagli alpini nel 1993. In linea con il nostro motto "Ricordare i morti aiutando i vivi", i due avventurosi alpini motociclisti consegneranno ai responsabili dell'asilo una offerta, raccolta dalle sezioni di Asti, Biella e Torino. Bergoglio e Rubeo hanno concluso la conferenza illustrando dettagliatamente percorso e lo-

gistica, ringraziando tutti gli sponsor che hanno reso possibile il raid alpino Biella-Rossoch. Fra le decalcomanie che tappezzano le due moto ci sarà anche il nastrino giallo per non dimenticare i nostri due Marò. Alla serata non poteva mancare il tradizionale rancio, con una gradita sorpresa: il presidente Fulcheri e la sezione hanno voluto festeggiare l'alpino Giovanni Cravello per i suoi 90 anni. Cravello, reduce della seconda Guerra mondiale, Jugoslavia e Montenegro, da anni è un prezioso collaboratore della Biblioteca sezionale "Antonio Pirini" e del Museo "Il sentiero della memoria" del quale è diventato, per la sua esperienza vissuta, la guida ufficiale. A Giovanni Cravello, da tutti gli alpini biellesi, i più affettuosi e sinceri auguri.

Enzo Grosso

Rifugio Contrin

Si è svolto il 30 giugno 2013, nella splendida cornice dolomitica della conca di Canazei, il 30° Raduno al Rifugio Contrin. Il Rifugio si trova in una bellissima posizione adagiato su di un piano nella val-

le omonima a cospetto della strapiombante parete nord di Cima Ombretta e delle pareti dei Vernel e della Marmolada. In rappresentanza della sezione di Biella e del gruppo di Sagliano Micca l'alpino Ar-

mando Recandone e il sindaco Mauro Ferraro Fornera, nominato alpino ad Hnorem dalla Brigata Alpina Taurinense, hanno portato, rispettivamente, il Vessillo della sezione e il Gagliardetto del gruppo.



In occasione dell'adunata nazionale a Piacenza di quest'anno, l'alpino Edoardo De Zanet del gruppo Valle del Cervo e componente del SON (Servizio d'ordine nazionale) ha avuto il grande onore di sorreggere il Labaro nazionale dell'ANA davanti alla tribuna delle autorità.

Lotteria San Maurizio

Estrazione : ore 15,00 del 22,09,2013 (ANA Sezione di Biella Via F. Nazionale, 5 - Biella)

I premi potranno essere ritirati entro 90 giorni Orario di segreteria

1°	1186	Televisore LG 50" LCD
2°	6656	Notebook Compaq CQ58-208EL
3°	2833	Smartphone Samsung Galaxi
4°	891	Barbecue
5°	8096	Robot da cucina Mixer Columbus
6°	3131	Quadro Olio su tela (Pittore/alpino Felice Ramella Bon)
7°	5888	Cellulare Samsung
8°	7513	Ferro da Stiro Strirella
9°	1075	Macchina caffè "Universale"
10°	7080	Frullatore Philips
11°	6135	Ventilatore a colonna
12°	5155	Barbecue Grill elettrico
13°	8709	Asciugacapelli Philips
14°	5739	Scopa elettrica Termozeta
15°	1199	Fornetto elettrico
16°	6616	Affettatrice elettrica in acciaio
17°	3590	Bistecchiera elettrica
18°	3969	Buono spesa CONAD Occhieppo Inf.
19°	6350	Buono spesa CONAD Occhieppo Inf.
20°	6433	Buono spesa CONAD Occhieppo Inf.
21°	6436	Buono spesa CONAD Occhieppo Inf.
22°	6509	Sciarpa ANA in seta
23°	4495	Taglio di stoffa
24°	3849	Orologio da polso
25°	6729	Orologio da polso
26°	4651	Orologio da taschino
27°	5952	Maglione - Fred Perry
28°	7592	Camicia uomo - Fred Perry
29°	2058	Camicia donna - Fred Perry
30°	9802	Pantaloncini Uomo - Fred Perry

Tanti auguri

1regalare un sorriso **2**usare di più la bici **3**non smettere di sognare **4**leggere di più **5**guardare il mondo dalla cima di una montagna **6**lavarsi i denti **7**spegnerne facebook e guardare fuori dalla finestra **8**fare una nuotata all'aurora **9**dormire sotto le stelle **10**cantare da soli in macchina **11**scrivere una lettera con carta e penna ad un amico **12**osa e non avere paura di chiedere **13**regalare un fiore **14**stare svegli un giorno intero **15**arrampicarsi su un albero **16**ricordarsi i compleanni **17**imparare a cucire **18**non dire le bugie **19**meno tv più sport **20**baciare il Principe Azzurro **21**spaccare il cellulare e cercare una cabina a gettoni **22**imparare una parola in inglese al giorno **23**parlare con un vecchietto **24**camminare a piedi nudi sull'erba **25**dire più spesso ti voglio bene **26**correre sotto la pioggia **27**fare una dedica alla radio **28**cenare a lume di candela **29**salire sul primo treno che passa **30**pianificare tutto e poi improvvisare **Todo30**

Grazie

a tutti coloro che in questi anni hanno lavorato nella nostra azienda, grazie ai nostri attuali 60 dipendenti, grazie alle aziende che hanno creduto in noi

Antonio Ramella Gal Giorgio Barbera

In occasione del 30° anniversario di fondazione della Cartotecnica Errebi di Vigliano Biellese, la sezione ANA di Biella e la redazione del Tücc' Ün desiderano porgere le più vive felicitazioni ai titolari, gli alpini Antonio Ramella Gal e Giorgio Barbera, da anni preziosi collaboratori del nostro giornale, insieme all'augurio più fervido per la società di raggiungere nuovi importanti traguardi.

trent'anni...
ERRE BI
cartotecnica
cartotecnicaerrebi.it



Alpe Pianetti



Sabato 15 giugno si è svolta la festa di inaugurazione del rifugio all'alpe Pianetti, durante la quale il gruppo di Graglia ha presentato i lavori di ristrutturazione eseguiti. Già da qualche anno il gruppo aveva "adottato" questo alpeggio comunale in disuso, situato a 1328 metri di quota, in un luogo strategico alle pendici del Monbarone e punto di partenza per raggiungere diversi alpeggi della bella valle Elvo. Poco per volta è nata l'idea di ripristinare anche

cielo, dopo tanta pioggia, era finalmente azzurro ed il sentiero per raggiungere i Pianetti era percorso da una lunga fila di alpini con le loro famiglie. L'efficiente servizio di navetta in partenza dalla Bossola ha permesso a tutti di poter partecipare all'inaugurazione raggiungendo il rifugio senza fatica. A dimostrazione della riconoscenza agli alpini di Graglia per il lavoro svolto, sotto l'attenta regia del capogruppo Guido Rocchi, erano presenti davvero in tanti: i

gio sembrava sorridere ed ha accolto tutti con un abbraccio. Commovente la Messa al campo celebrata da don Bruno Beggato, don Remo Baudrocco e don Aldo Garella, accompagnata dalle belle note della banda di Netro, che ha dato all'intera giornata una nota solenne ed allegra. Comosso e particolarmente soddisfatto l'intervento del capogruppo Guido Rocchi per la conclusione dei lavori, seguito dal saluto di Corrado Perona, del presidente sezionale Marco Fulcheri e del sindaco di Graglia che non ha mancato di ringraziare di cuore gli alpini e tutti i volontari per il lavoro svolto a favore della comunità e dell'intera valle Elvo ricordando, come spesso avviene, che dove non arrivano gli enti pubblici arrivano i volontari ed in particolare gli alpini, parte vera e viva della nostra bella Italia. La giornata è proseguita in allegria nella condivisione di una "polenta grigia" degna del paradiso, cucinata dagli esperti cuochi gragliesi. Il ritorno a Valle è stato un ultimo



la struttura del fabbricato, ormai gravemente compromessa dalle intemperie e dal trascorrere del tempo, per ricordare in questo modo concreto gli alpini ed amici del gruppo "andati avanti", con i quali si erano condivisi lassù numerosi momenti di lavoro e di allegria. Così è stata sottoscritta con il comune una convenzione, approvata dalla regione Piemonte, che impegna gli alpini nella ricostruzione dell'alpeggio e nella gestione per vent'anni. Sabato 15 giugno è stata una giornata indimenticabile! Il

sindaci della Valle Elvo, con in testa il sindaco di Graglia, autorità militari, protezione civile, soccorso alpino, il CAI ed i rappresentanti di tante associazioni del territorio. Molta gente e alpini provenienti da tutto il biellese, guidati dal past president nazionale Corrado Perona, dal presidente sezionale Marco Fulcheri, da numerosi consiglieri sezionali e da Renato Zorio, consigliere nazionale. Presenti anche i gruppi gemellati con Graglia: Aramengo da Asti, Oderzo e Cornedo Vicentino. Il rifu-

mento di gioia con la certezza che un altro angolo della nostra meravigliosa provincia è più bello grazie allo spirito alpino e all'impegno di tante persone che hanno reso possibile la realizzazione di questo sogno nel ricordo di chi non c'è più.

**Il capogruppo
Guido Rocchi**

*Gestore del rifugio Emanuela Ercoli
Il rifugio è aperto tutti i giorni.
Per prenotazioni telefonare al
347 1210675*



ADUNATA NAZIONALE A PORDENONE Programma sezione A.N.A. di Biella

Venerdì 9 maggio

ore: 08.30 Partenza in pullman dalla sede sezionale (sosta con spuntino)
ore: 15.30 Arrivo a Lignano Sabbiadoro (UD) - alloggio all'Hotel American
ore: 20.00 Cena al ristorante dell'hotel

Sabato 10 maggio

ore: 12.00 Pranzo al ristorante dell'hotel
ore: 14.00 Partenza per Pordenone - pomeriggio e serata libera
ore: 22.00 Ritrovo e partenza per l'hotel - pernottamento

Domenica 11 maggio

ore: 06.30 Colazione
ore: 08.00 Partenza per Pordenone - Sfilata
ore: 12.00 Ritrovo e partenza per il rientro
ore: 13.00 Sosta per il pranzo
ore: 15.00 Ritrovo e partenza per Biella (sosta 'tecnica' durante il viaggio)
ore: 21.00 Arrivo a Biella

Quota di partecipazione: € 180,00

Comprende: viaggio in pullman

venerdì: cena e pernottamento

sabato: colazione, pranzo e pernottamento

domenica: colazione e pranzo

Prenotazione in segreteria versando acconto di € 100,00

(saldo da versare in segreteria entro il 10 aprile 2014)

Gli orari sono suscettibili di piccole variazioni che comunicheremo tempestivamente

Segreteria 015 40 61 12

Hotel American - Lungomare Trieste, 152 - Lignano Sabbiadoro (UD) - tel. 0431.71696

Alpini della Valle di Mosso

Sabato 29 e domenica 30 giugno 2013 gli alpini della Valle di Mosso si sono ritrovati al Santuario della Brughiera per il loro secondo raduno.

All'appuntamento hanno partecipato i gruppi di: Camandona, Crocemosso, Mosso, Pettinengo, Ponzone, Portula, Strona, Trivero, Vallemosso e Veglio.

Sabato, alle ore 21, presso il salone polivalente del santuario, si è svolta una rassegna di canto corale a cui hanno partecipato i seguenti gruppi vocali:

pio salone, non ha potuto accogliere tutti, così molta gente ha dovuto assieparsi a ridosso di porte e finestre, rimaste aperte per l'occasione, non mancando però di gratificare i cantori con interminabili entusiastici applausi.

Verso mezzanotte, terminata l'esibizione, è stato offerto ai coristi il tradizionale spuntino di fine serata.

Domenica alle ore 9 è iniziato il raduno con la solita colazione offerta agli alpini, agli amici ed alle autorità che, alla spicciolata, cominciavano ad affluire. Erano presenti il pre-

corona d'alloro sulle struggenti note dell'Inno del Piave. Prendevano poi la parola i sindaci di Vallemosso e Trivero, il presidente della sezione di Biella ed il rettore del santuario. Tutti a sottolineare il radicamento degli alpini con il territorio e le popolazioni delle nostre vallate.

Al termine dei discorsi ufficiali gli alpini riprendevano la sfilata verso la Chiesa Grande dove don Dino celebrava la Santa Messa accompagnata dai canti della corale Aurora Montis.

Quindi la rituale foto di grup-



- Corale Aurora Montis di Pratrivero diretta dal maestro Gianluigi Colpo, coro che da anni partecipa alle manifestazioni degli alpini diventandone un partner prezioso.

- Coro L'eco di Varallo diretto dal maestro Wilmer Baggio, personaggio molto noto nell'ambiente alpino.

- Coro Monte Mucrone di Biella diretto dai maestri Pietro Tartarini e Guido Bertone. Questo coro, una novità per le nostre feste, si è subito fatto apprezzare per la sua bravura. Eccezionale l'affluenza di pubblico tanto che, il pur am-

sidente della sezione di Biella Marco Fulcheri con il Vessillo sezionale, molti sindaci ed assessori della vallata, numerosi rappresentanti di gruppi alpini vicini e lontani coi loro gagliardetti.

Alle ore 10 i partecipanti, preceduti dalla banda musicale di Portula, sono partiti in corteo dalla Chiesa Antica per raggiungere la Rocca della Memoria eretta all'ingresso del santuario in ricordo di tutte le Penne Mozze.

A seguire l'alzabandiera con l'esecuzione dell'Inno Nazionale e la deposizione di una

po. La banda musicale di Portula eseguiva un breve concerto mentre gli alpini e gli amici si sistemavano per il pranzo sotto un grande tendone nella piazza della chiesa, servito a circa 200 persone.

Gli alpini della Valle di Mosso ringraziano tutti coloro che, con il loro impegno, hanno reso possibile la manifestazione e riservano un grazie particolare al rettore del santuario don Dino Lanzone che sempre ci accoglie con grande simpatia e non manca mai di rivendicare, con orgoglio, di essere figlio di un alpino.

Il mio Presidente



Sicuramente l'aggettivo è sbagliato perché Corrado Perona è stato e resterà il presidente di tutti gli alpini, nessuno escluso. Se però chiedete a chi mi conosce, in ogni occasione o discorso in cui si parlava di lui l'ho sempre definito "Il mio Presidente".

La motivazione è molto semplice. Ho finito la naja nell'ormai non recente 1986. Sono stato iscritto praticamente d'ufficio a questa nostra meravigliosa Associazione quando Corrado vestiva i panni del presidente sezionale. Da lui, dalle sue parole ho incominciato a masticare "l'alpinese", un linguaggio a me ancora sconosciuto ma che grazie appunto ai suoi "Modi" è presto divenuto molto famigliare.

Mi è quindi sembrato bello raccontare a tutti qualche momento per me particolare, nulla di trascendentale intendiamoci, ma che suoni come ringraziamento alla sua stupenda missione.

D'altronde penso sia praticamente impossibile aggiungere qualche dote o curiosità che dir si voglia all'Alpino Corrado

Perona. Ma andiamo con ordine, ricordando alcuni fatti che hanno contribuito a renderlo per me allora (ancor di più oggi), un "leggendario".

Il primo incontro: un raduno di gruppi serale proprio a Casapinta; arrivano tutti, arriva anche lui. Come una recluta che si rispetti, mi metto quasi sull'attenti e mi rivolgo per salutarlo dandogli del lei. Non

l'avessi mai fatto! Ricordo esattamente le sue parole: "Ma 't gira ai cup? Varda che j'alpin as dan dal ti; par sta vota a passa, ma dopo 't paghe na buta!" La cosa mi rimase impressa ma, siccome appunto giovane, al termine della riunione, al momento dei saluti, ho usato di nuovo il "lei".

"Ma allora t'è recidiv, nveci che na buta nat culp at tuca paghé na damigiana".

Una risata sincera e consolatoria pose fine all'equivoco.

E' passato poco più di un anno: io e un mio coscritto veniamo nominati, lui capogruppo io segretario. Alla nostra prima Assemblea sezionale (si svolgeva nella palestra Lamarmora) ci presentiamo tutti e due belli belli con il nostro cappello seminuovo praticamente gli unici! Queste le sue parole: "Bravi voi, avete ragione, siamo noi che sbagliamo, il cappello va portato sempre! Devo dire che da allora così è stato per tutti". Altro bell'episodio che vale la pena ricordare la sua ultima assemblea a Biella prima di lasciare a Franco Becchia il

testimone. Si era formato un bel nucleo di giovani, tra cui Antonio Perona e proprio verso il termine dell'assise, dove Corrado ci aveva fatto venire un groppone così, srotolandolo uno striscione con scritto "Grazie papà Corrado".

È stato un bellissimo momento, e penso che il groppone sia venuto anche a lui.

Passano altri anni e tocca a me fare il capogruppo, cosa che ho fatto per 12 anni. In occasione di ogni assemblea dei soci ho sempre voluto invitarlo (naturalmente l'agenda del Presidente nazionale non gli ha mai permesso di parteciparvi), ma ogni anno o tramite lettera o con una telefonata prima della riunione non ha mai mancato di fare sentire la sua presenza morale, e la cosa non è di poco conto.

Chissà che ora, smessi i panni del numero uno (anche se rimane sempre il numero uno), non trovi il tempo di fare un salto a Casapinta dove troverà un gruppo di alpini orgogliosi e felici di accoglierlo.

Mi fermo qui: chissà quanti momenti ed episodi ci sarebbero ancora da raccontare e da rivisitare, ma mi accontento di questi miei piccoli grandi momenti che la dicono lunga su cosa significhi essere "Alpino" con la A maiuscola come Corrado Perona.

Bravo Corrado, grande Corrado.

A me piace poco scrivere, ma per il "MIO PRESIDENTE" questo e altro.

Marco Zago
Gruppo alpini Casapinta

inizio alla parte ufficiale della cerimonia quindi la nostra madrina Annamaria Dalberto inaugura, sfilando la bandiera che lo ricopre, il nuovo monumento alpino e finalmente la grande pietra scolpita con stelle alpine e cappello alpino può dare sfoggio di sé per ricordare che gli alpini sono e saranno sempre presenti con le opere, la generosità, il lavoro nel tessuto sociale dei nostri comuni e della nostra amata Italia.

Intervengono quindi le autorità, il sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti, il sindaco di Villa del Bosco Alessandro Todaro e di Sostegno Danila Vigna. Nell'intervento del capogruppo prima e del presidente sezionale poi viene sot-

tolineato lo spirito che anima gli alpini e che essi saranno sempre presenti e pronti a dare aiuto ad ogni richiesta. Segue la deposizione della corona al monumento dai caduti e don Giovanni, parroco di San Maurizio, benedice il nuovo monumento.

Il corteo si ricompatta; allietato dal suono della fanfara si incammina attraverso vie imbandierate per raggiungere la parrocchiale di San Maurizio, dove si terrà la funzione religiosa.

Nella chiesa, festosamente addobbata, sono allineati sulla balastra dietro all'altare i cappelli degli alpini del gruppo 'andati avanti'.

La cerimonia, officiata da don Giovanni, ha avuto per

noi alpini alcuni momenti toccanti, come la lettura dei nomi dei nostri alpini deceduti, la preghiera dell'alpino e l'esecuzione da parte del coro "Voci della Giara", che ha accompagnato tutta la funzione, del canto "Signore delle cime".

Al termine della Santa Messa, per ricordarci che il 25° è una festa, ci attendeva un appetitoso pranzo sapientemente preparato da "Ramella Banqueting" e generosamente innaffiato dall'ottimo vino della nostra zona.

Alle ore 17 l'ammaina bandiera concludeva i festeggiamenti del nostro 25°. Per il 50° ci penseremo "poi".

Il capogruppo
Pelosini Piereno

Sagliano Micca: 80° ricco di appuntamenti

Tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini" e "Favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi": è stato lo Statuto associativo (nella parte che recita gli scopi dell'Associazione) il filo conduttore del programma dei festeggiamenti per l'80° anniversario del Gruppo di Sagliano Micca che ha unito idealmente vari appuntamenti in una unica manifestazione.

I festeggiamenti sono iniziati il 22 marzo con la visita, presente il Sindaco, la Giunta municipale e il Parroco, al

ri d'eccezione il generale di Corpo d'Armata Carlo Cabigiosu (già comandante della Brigata Alpina Taurinense) ed il maggiore Mario Renna (addeito stampa della stessa Brigata) che hanno intrattenuto con competenza e semplicità un pubblico numeroso oltre ogni aspettativa e particolarmente interessato. I presenti, fra cui i presidenti Fulcheri, Perona e Gaja ed i tenenti colonnello Laurenti e Capello, hanno potuto visitare all'ingresso del Salone polivalente una mostra di fotografie realizzate grazie al materiale della sede sezionale nonché lo stand dell'amico Stefano Sartorello, autore, oltre che della bella vetrina commemorativa nel centro del paese, del calcio realizza-

madrina ed i soci del Gruppo con la nuova divisa, tanti gagliardetti, alpini ed amici: dapprima il tragitto verso il cimitero, dove Renzo e Linda (i nostri due giovani soci in divisa) hanno portato la corona d'alloro al cippo ai caduti e successivamente il percorso verso la chiesa parrocchiale. Il parroco, don Renato Bertolla ha celebrato la S. Messa con il cappellano ten. colonnello Mauro Capello, che durante l'omelia ha voluto ricordare il valore della coerenza, quanto mai adatto all'occasione.

Sul sagrato della chiesa il capogruppo, il sindaco Mauro Ferraro Fornera, il presidente Marco Fulcheri ed il consigliere nazionale Renato Zorio hanno portato il loro saluto ai presenti. Sono stati quindi consegnati al ten. colonnello Sandro Laurenti la cittadinanza onoraria da parte dell'Amministrazione comunale ed al ten. colonnello Mauro Capello l'attestato di Cappellano onorario da parte del Gruppo. Al termine il salone polivalente ha ospitato la cena realizzata grazie all'aiuto di tanti amici (alpini e non), donne e giovani del paese; lo scambio informale dei doni ha concluso i festeggiamenti.

Fin qui la cronaca di una bella festa di cui non ci dimenticheremo: ma l'affetto ed il calore che ci hanno circondato continuerà a fornirci una spinta in più per le nostre prossime iniziative a partire dagli appuntamenti già in programma nel prossimo autunno per completare questo evento. Sempre con l'orgoglio del nostro cappello alpino sul capo.



Museo Biellese degli Alpini "Il sentiero della memoria".

Mercoledì 5 giugno l'incontro con le scuole elementari presso la Sede del Gruppo, con l'alzabandiera e la proiezione di alcune diapositive sulla storia degli alpini e dell'ANA; la nostra madrina ha donato ai ragazzi il fumetto realizzato dall'Associazione "Gli Alpini che storia", mentre il Gruppo ha donato alla scuola la bandiera tricolore ed i libri "Cuore alpino per l'Abruzzo", realizzato dall'ANA, e "Alpini in Afghanistan", realizzato dalla Brigata Alpina Taurinense. Presenti il nostro socio decano e reduce di guerra Carlo Florio e l'Amministrazione comunale; una graditissima sorpresa la partecipazione del nostro Presidente sezionale. Venerdì 21 giugno il particolare prologo alla cerimonia ufficiale con la conferenza sulle "Missioni dell'esercito italiano all'estero dal Mozambico all'Afghanistan"; relato-

to appositamente a ricordo dell'evento del Gruppo.

Il pomeriggio di sabato 22 giugno uno splendido sole ha accolto gli alpini, le autorità, i gagliardetti, gli amici e la popolazione presso la Sede del Gruppo, ben presto troppo piccola per contenere tutti. Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il via alla sfilata con la fanfara alpina Valle Elvo, il gonfalone comunale, i sindaci di Sagliano Micca e di Tavigliano, i militari della Brigata Alpina Taurinense, i vessilli delle associazioni d'arma, il vessillo sezionale con il presidente Marco Fulcheri ed i consiglieri sezionali, il gagliardetto del Gruppo con la



Roasio 25° di fondazione



Gennaio 1988: la volontà di creare un nuovo Gruppo all'interno della sezione ANA di Biella si concretizza e la prima assemblea elegge capogruppo l'alpino Valerio Micheletti e i nuovi consiglieri.

Gennaio 2013: altra assemblea, altro secolo, altro capogruppo, ma i 25 anni di vita alpina trascorsi insieme vanno adeguatamente ricordati e festeggiati in memoria di chi è 'andato avanti' e per chi è ancora presente e attivo. Qual

è il miglior modo di celebrare l'evento se non con due giorni di festa alpina?

Tralasciamo la storia, anche se recente, per passare alla cronaca. Sabato 6 luglio concerto "Alpini dal Rosa" alla chiesa parrocchiale di S. Eusebio in Roasio, gentilmente messi a disposizione da don Mario, custode della casa del Signore, come ama definirsi. Chiesa stracolma, magnifico concerto di canti alpini e non che ha soddisfatto tutti i presenti. Domenica 7 luglio, alle ore 10,

partenza del corteo dal posto di ritrovo verso piazza IX Agosto 1944, fanfara Valle Elvo in testa a seguire i gonfaloni comunali e autorità, le bandiere Combattenti e Reduci, i vessilli della Protezione civile, volontariato, AIDO, il vessillo sezionale scortato dal nostro presidente Marco Fulcheri e dai consiglieri sezionali, a seguire il nostro gagliardetto con il capogruppo, numerosi gagliardetti, alpini e la popolazione.

In piazza l'alzabandiera dà

A Camburzano la Valle Elvo



Nei giorni di sabato 15 e domenica 16 giugno scorsi si sono svolte le manifestazioni legate al 15° Raduno dei Gruppi Alpini della Valle Elvo, quest'anno organizzate dal Gruppo di Camburzano, terminando così il "giro" dei gruppi organizzatori.

Gli appuntamenti hanno avuto inizio il sabato sera alle ore 21,00 con l'ottima esibizione del coro "La Ceseta" di Sandigliano presso la chiesa parrocchiale di S. Martino; l'esibizione è stata molto apprezzata dalle numerose persone presenti come pure il repertorio presentato, fatto dimostrato anche dalle numerose richieste di brani fuori programma.

La serata è poi proseguita con

un meritato rinfresco per i componenti della corale presso la palestra comunale.

La giornata clou di domenica è iniziata con il ritrovo dei partecipanti nella piazza antistante la chiesa ed il successivo alzabandiera che ha visto la partecipazione di 25 gagliardetti e dei sindaci di Camburzano, Mongrando, Netro, Sordevolo, Occhieppo Superiore e Occhieppo Inferiore con i loro gonfaloni, del vessillo sezionale, del presidente Marco Fulcheri, del consiglio sezionale e di un nutrito numero di alpini, amici e cittadini, il tutto allietato dall'immane Fanfara della Valle Elvo che ha svolto come sempre egregiamente il suo compito per tutta la manifestazione.

A seguire la sfilata per le vie del paese con la sosta presso il cortile della casa di riposo S. Eusebio; la Fanfara ha eseguito diversi brani molto apprezzati dagli ospiti e dai responsabili.

La sfilata è quindi terminata presso la chiesa parrocchiale, dove il parroco don Michelangelo ha celebrato la Santa Messa e durante l'omelia ha elogiato l'operato e lo spirito degli alpini, sempre pronti ad aiutare il prossimo.

Al termine della funzione, tutti i presenti hanno partecipato alla deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti accompagnati dalle note del "Piave", cui sono seguiti gli interventi ufficiali presso l'anfiteatro comunale del capogruppo Alessandro Monti,

del sindaco Mario Maffiotti e del presidente Marco Fulcheri.

La giornata è quindi proseguita con il pranzo organizzato presso la sede del Gruppo in frazione Sciarei dall'ottimo staff femminile del Gruppo e

dallo chef Armando, oltre che dal prezioso aiuto dell'amico Pierangelo Perona.

Il pomeriggio è trascorso in allegria grazie alla presenza di alcuni componenti la Fanfara Valle Elvo che con la loro esibizione hanno allietato i

presenti, per arrivare al termine con l'ammainabandiera che ha concluso i festeggiamenti. L'appuntamento per il prossimo anno, ricominciando il tour tra i gruppi della Valle Elvo.

Gruppo di Massazza e Villanova B.se Adunata Nazionale Pordenone 9/10/11 maggio 2014

Venerdì 9 maggio

- Ore 06.00 - partenza in pullman da Massazza, piazza don Vigna (sosta tecnica durante il viaggio)
- Ore 10.30 - arrivo e sosta a Bassano del Grappa
- Ore 13.00 - pranzo presso ristorante Camposola a Pove del Grappa. A fine pranzo partenza per visita Sacario militare del Monte Grappa.
- Ore 17.00 - partenza per Piavon di Oderzo, alloggio presso agriturismo Rechsteiner e locanda Dussin
- Ore 20.30 - gran cena a base di pesce presso locanda Dussin

Sabato 10 maggio

- Ore 08.30 - colazione e visita cantine Rechsteiner
- Ore 12.00 - pranzo presso locanda Dussin
- Ore 14.30 - partenza per Pordenone, pomeriggio e serata libera
- Ore 22.00 - ritrovo e partenza per pernottamento

Domenica 11 maggio

- Ore 07.00 - colazione
- Ore 08.00 - partenza per Pordenone sfilata
- Ore 12.00 - ritrovo e partenza per Piavon di Oderzo, pranzo presso locanda Dussin
- Ore 17.00 - partenza per rientro a Biella

Quota di partecipazione: € 270,00

comprende: viaggio in pullman, pranzo, cena e pernottamento del venerdì colazione, pranzo e pernottamento del sabato colazione e pranzo di domenica.

Prenotazioni a Bosio Pier Angelo 0161.852235 o Zegna Mauro 0161.852144 versando acconto di € 100,00 (saldo da versare entro 10 aprile 2014).

allSYSTEM

SISTEMI E SERVIZI DI SICUREZZA

La sicurezza della tua casa a portata di mano



ALLSYSTEM si occupa di vigilanza, di progettazione, noleggio, installazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza ad alto contenuto tecnologico, dalla grande industria alle abitazioni.

ALLSYSTEM è leader in Italia nel settore e vanta una grande esperienza con oltre 45.000 impianti di antifurto e videosorveglianza installati.

ALLSYSTEM con la sua presenza capillare in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, garantisce 24/24h, 7 giorni su 7, il monitoraggio degli impianti e l'intervento in caso di allarme.

allSYSTEM

Sede legale allSystem
Verrone (BI)
Strada Trossi, 38
Tel.: 015/255.83.83
Fax: 015/255.83.53
www.allsystemgroup.it

AOSTA Corso Ivrea, 50
Tel.: 0165/41.444
Fax: 0165/23.52.35

ALESSANDRIA
Via Vecchia Torino, 1
Tel.: 0321/26.10.02
Fax: 0321/22.30.86

ASTI Str. Vakossara, 33
Tel.: 0141/470.225
Fax: 0141/47.04.04

BERGAMO Via Rovelli, 36/d
Tel.: 035/22.67.86
Fax: 035/38.30.43

BUSTO ARSIZIO (VA)
Via per Fagnano, 14
Tel.: 0331/32.04.42
Fax: 0331/67.05.46

CUNEO Via Valle Po, 151
Tel.: 0171/4136.66
Fax: 0171/4130.50

GENOVA L.go Bisagno Istria, 47/2r
Tel.: 010/36.36.11
Fax: 010/3106.247

MILANO
Via Forze Armate, 244
Tel.: 02/45.67.331
Fax: 02/45.67.33.63

TORINO Via P. Veronese, 216
Tel.: 011/26.14.811
Fax: 011/26.14.831

S. PIETRO MOSEZZO (NO)
Via Valleretta, 23
Tel.: 0321/54.08.56
Fax: 0321/54.05.56

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via delle Fabbriche Nuove, 3
Tel.: 015/51.08.50
Fax: 015/51.20.545

VERCELLI C.so Randaccio, 44
Tel.: 0161/56.332
Fax: 0161/26.23.50

Da Carisio a San Prospero

La nostra penna ha scritto le pagine più belle della solidarietà; "Onestà, lavoro, solidarietà, queste le nostre armi, questo il nostro onore"; "I primi ad arrivare, gli ultimi ad andarsene". In queste frasi, scritte su tre diversi cartelli, c'è l'essenza del modo di fare degli alpini, dimostrato domenica scorsa 1 settembre a San Prospero in provincia di Modena. In una luminosa giornata di sole è stata inaugurata la "Casa dell'Alpino" che nel maggio 2012 era stata devastata dal terremoto. Dopo un solo

un anno, grazie alla solidarietà esclusiva di circa 6500 alpini, è stata restaurata. Tra i gruppi che hanno contribuito a finanziare la ricostruzione anche il gruppo di Carisio, guidato da Ernesto Ratti. «Per noi alpini è stata una giornata stupenda, racconta Ratti. Subito dopo il sisma abbiamo preso contatto con il capogruppo di San Prospero, Mauro Nascimbeni, gli abbiamo portato 6 quintali di riso e le offerte raccolte a Carisio e abbiamo ritirato sei quintali di parmigiano rovinato dal terremoto; quindi siamo stati

invitati all'inaugurazione della loro sede restaurata: un'occasione speciale perché si festeggiavano anche i trent'anni di fondazione del gruppo». Dopo l'inaugurazione della sede, un lungo corteo ha sfilato per le vie di San Prospero, applaudito lungo le vie dalla gente. A dare il passo la fanfara della Val Camonica e la banda musicale di Monte Fiorino; dopo la sosta al monumento ai Caduti le orazioni ufficiali e la S. Messa celebrata dal colonnello alpino Pierino Saccella; tra le autorità anche il sindaco di

Carisio, Claudio Costanzo. Il sindaco di San Prospero, Mario Ferrari, ha affermato: «A distanza di un anno non si vede quasi più il danno che ha provocato il terremoto. Per la ricostruzione ho già dato l'autorizzazione a finanziamenti per 5 milioni di euro per le costruzioni private; per le

attività produttive le autorizzazioni arrivano direttamente dalla Regione, ma tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto dei volontari e in particolare di voi alpini». Erano presenti, inoltre, l'assessore regionale Gian Carlo

Muzzarelli, il presidente della provincia di Modena Sabbani, i capigruppo di San Prospero, Mauro Nascimbeni, di Carpi, Alessandro Solieri, di Mirandola, Franco Menga e di Modena, Franco Muzzarelli, il sindaco di Piacenza, Paolo

Dosi, dove si è svolta l'ultima adunata nazionale. Dopo il pranzo alpino, il gruppo di Carisio, sulla via del ritorno, ha fatto tappa in un caseificio: è stata l'occasione per fare una scorta di circa 2 quintali di formaggio.



Ottantesimo di Veglio

Anche il nostro gruppo ha spento 80 candeline. I festeggiamenti sono iniziati sabato 13 Luglio con il concerto del coro "Genzianella" tenutosi nella chiesa parrocchiale. La partecipazione dei compaesani è stata buona e i canti dei coristi sono stati molto apprezzati, anche se nei loro cuori vi era un velo di malinconia dovuto alla tragica morte in montagna di un loro componente, avvenuta solo qualche giorno prima. Alla domenica ben 36 alfieri con gagliardetti si sono ritrovati presso il centro polivalente "Bernardo Seletto": erano presenti anche gli alpini del gruppo di Settimo Torinese, i Bersaglieri della sezione di Settimo Torinese e i rappresentanti della sezione di Biella dei genieri. Dopo l'alzabandiera hanno preso la parola il nostro capogruppo Carlo Pichetto, il sindaco Marco Pichetto e il presidente Marco Fulche-

ri, che ha rimarcato come sia importante la presenza degli Alpini in ogni paese, anche se il gruppo è composto da poche persone.

Al termine, in corteo, ci siamo recati in chiesa per la benedizione del nuovo gagliardetto e per la Santa Messa, celebrata dal prevosto don Italo Sasso.

Dopo il rito religioso, presso il monumento ai Caduti, la deposizione della corona d'alloro.

Quindi tutti a tavola, con un robusto rancio alpino.

Nel pomeriggio il concerto della fanfara dei Bersaglieri di Settimo Torinese. Tutti i pezzi suonati sono stati molto apprezzati e

applauditi dai presenti. Sulle note di Fratelli d'Italia l'ammaina bandiera e l'arrivederci al 2023.



ARTE MOBILI S.A.S. TRASLOCHI di Silvano Gardina e C.

Accurato e Professionale servizio di:

**TRASLOCHI DI ABITAZIONI - UFFICI - NEGOZI
TRASPORTO E MONTAGGIO PER MOBILIFICI**

cell. **335.6220847**

335.7707591

tel. **015.2520512**

fax **015.2523939**

www.artemobilitraslochi.it

e-mail: artemobilitraslochi@libero.it



via alla Barca, 28 - 13899 PRALUNGO (BI)



Sordevolo - San Rocco 16 agosto



Come d'abitudine da moltissimi anni, il 16 agosto il gruppo ANA di Sordevolo ha festeggiato la solennità di San Rocco con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa omonima ed il successivo convivio presso la Sede.

Durante la Messa, dopo la recita della Preghiera dell'Alpino, il capogruppo Davide Campra ha voluto salutare i presenti con un breve discorso che viene riportato integralmente di seguito.

"Buonasera a tutti. A differenza degli anni scorsi mi sono preparato alcune note che vado a legervi. Sono passati

dieci anni da quando Padre Luciano mi invitò la prima volta per dire due pensieri durante questa bella celebrazione. È quindi un anniversario; quasi sempre è bello festeggiare gli anniversari ma stasera per me non è così. Dal 2003 molte cose sono cambiate e soprattutto è venuto meno l'entusiasmo che avevo allora. Gli alpini sono, diciamo così, "noti" per l'altruismo e la generosità, peraltro non riconosciuta dalla maggior parte dei giornali e delle televisioni. Le notizie che si apprendono riguardano fatti tragici e scandalosi ed in essi ricomprendo la politica odierna: quasi mai

notizie positive, eppure ce ne sarebbero moltissime.

L'Associazione Nazionale Alpini ha costruito case e una chiesa a Fossa, in Abruzzo, dopo il terremoto. Ha edificato una casa automatizzata a beneficio di un militare alpino ferito in Afghanistan, ha realizzato un asilo a Carpi dopo il terremoto in Emilia a fronte di un esborso di denaro per centinaia di migliaia di euro: tutto questo nel silenzio più assoluto.

Noi a Sordevolo, nel nostro piccolo, fino a qualche tempo fa abbiamo avuto buone iniziative per il bene comune; abbiamo sempre vissuto quasi esclusivamente grazie al lavoro finalizzato a finanziare interventi di ogni genere.

Da tanto tempo, e questo è uno degli aspetti per cui il mio entusiasmo sta svanendo, noto che la partecipazione della gente è decisamente scarsa. Ne viene fuori un'equazione molto semplice: risorse zero, iniziative benefiche zero, le spese fisse di mantenimento della sede che rimangono, anzi aumentano. Mi spiace veramente molto; per molti aspetti ci sentiamo messi da parte, inutili, diciamo pure frustrati e non è affatto bello. Forse è colpa nostra, non siamo capaci di attirare o magari è questione di antipa-

tie e nei paesi questo aspetto è molto delicato; a volte parlando tra di noi conveniamo che probabilmente diamo fastidio. Ci tenevo a dire queste cose a costo di passare per patetico e fuori luogo (ma non importa), perché le sento profondamente e credo di interpretare anche i pensieri di altri amici alpini.

Permettetemi ora di ringraziare Fiorenzo Ronchetta, che tra l'altro è un alpino, per il suo lavoro costante di taglio dell'erba qui a San Rocco, Michele De Luca, per molti anni iscritto al nostro gruppo e ora, per l'occasione, alfiere del gruppo di Muzzano, e Giancarlo Guerra, vice presidente sezionale nonché capogruppo di Biella Centro Vernato che è sempre un nostro affezionato frequentatore.

Per concludere vi auguro a nome mio e del gruppo alpini una buona serata, sperando chissà di ritrovarci l'anno prossimo".

La festa è poi proseguita in sede con una deliziosa cena che ha visto la partecipazione di circa 60 persone.

Davide Campra
A.N.A. Sordevolo

Incontri a Oropa

Si sono ritrovati nella splendida cornice del santuario di Oropa, il 20 giugno scorso, a 47 anni dal congedo, gli alpini Giuseppe Bonardi della sezione di Biel-

la, Carlo Alvioni della sezione di Lecco e Angelo Pepino della sezione di Cuneo con le rispettive consorti. Nel 1966 erano insieme a Terni al F.A.E. Corso Armieri.



Genti del Rosa

Si è svolta, sabato 6 luglio a Macugnaga, l'annuale "Festa delle Genti del Rosa". Hanno rappresentato la sezione di Biella l'alpino

Alessandro Blotto del gruppo di Valdengo e gli alpini Enzo Boffa e Lino Maraldi di Tollegno con il gagliardetto del gruppo



Vittoria
Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella

Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato

Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it



GIARDINO COLORI

*Centro del Fai da te
per il tuo tempo libero
i tuoi hobby
e il lavoro*



Sede di PONZONE di TRIVERO (BI)
Via Fila, 57-59/A - Tel. 015.737.436

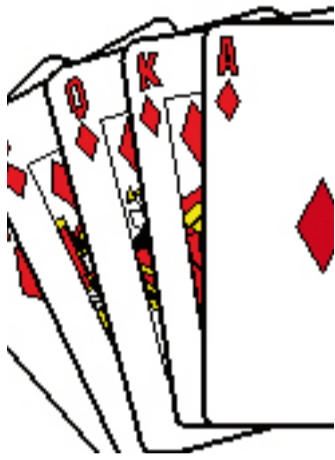
Filiale di BIELLA
Strada Marghero, 17
Tel. 015.849.77.15

Filiale di BORGOMANERO (NO)
Via Franzini, 29
Tel. 0322.836.148

www.giardinocolori.it • e-mail: giardino.colori@tiscali.it

Scopone scientifico

Il Gruppo Biella Centro Vernato organizza per il 28 novembre, con inizio alle ore



21,00, un torneo di scopone scientifico a coppie fisse con eliminazione diretta, 9 carte per giocatore più 4 carte in tavola. Il torneo si terrà presso la sede Sezionale di Biella in via Ferruccio Nazionale, 5. Potranno partecipare alpini ed amici degli alpini in regola con il tesseramento "anno 2013". Per informazioni ed iscrizioni telefonare al n. 338.5425035 Claudio; la quota d'iscrizione è fissata in € 10,00 a coppia. Il giorno 28/11 dalle ore 20,00, nei locali della sede prima dell'inizio del torneo, si effettuerà il sorteggio degli incontri; ogni coppia è invitata a partecipare, per prendere visione del tabellone degli incontri con i relativi orari.

Gruppo di Travo

Gratissima visita del gruppo di Travo, sezione di Piacenza. Il 27 aprile 2013, gli alpini di Travo, per la loro gita sociale hanno scelto come meta Oropa e la visita al museo "Il sentiero della Memoria" della

nostra sezione. Ha fare da guida l'alpino Giovanni Cravello. Il gruppo è stato accolto e accompagnato dal capogruppo Giancarlo Guerra e da numerosi consiglieri del Biella Centro Vernato, con la promessa di contraccambiare l'incontro.



I Veci del Cadore



Dopo 50 anni dal servizio militare ho avuto il grande piacere di partecipare al raduno annuale de "I veci del Cadore", il 25 agosto, a Pieve di Cadore. Splendida manifestazione organizzata dall'ANA locale, alla presenza di autorità civili e militari e del presidente nazionale Sebastiano Favero, che ha tenuto l'allocuzione ufficiale, a cui ha fatto seguito il rancio alpino. Il tagliardetto di Salussola ha sventolato per l'occasione sul

monte Pelmo (m. 3168) e sul monte Antelao (m. 3264), due bellissime cime con discreto grado di difficoltà, da me raggiunte con orgoglio alpino, insieme con il compagno di cordata ex sten Renato Gillio, del 3° alpini, gruppo ANA di Cavaglia (insieme con la sua giovane figlia Elisa), che qui ringrazio di cuore. *Silvano Forno, classe 1940, 7° alpini battaglione Cadore, ANA Salussola.*

Campiglia Cervo

Gli alpini del gruppo Valle del Cervo, domenica 4 agosto, si sono ritrovati a Campiglia Cervo per la tradizionale festa annuale. Alla cerimonia erano

presenti numerosi sindaci della Valle, alpini, consiglieri, il presidente Marco Fulcheri e il consigliere nazionale Renato Zorio.



Verrone - Campionato sezionale di bocce a coppie

Trofeo "Luigino Botta"

Organizzato dal gruppo ANA di Verrone, in collaborazione con la commissione sportiva della sezione di Biella, il Comitato provinciale F.I.B. e la Bocciofila bennese, si è svolto dal 9 al 12 luglio il 38° Campionato biellese ANA di bocce a coppie, aperto a tutti gli alpini iscritti ai gruppi della sezione di Biella e per la prima volta anche agli amici aggregati. Il torneo, disputato sui campi di Verrone, Benna e Gaglianico, ha visto la partecipazione di 34 coppie che hanno dato vita a una kermesse in pieno spirito alpino.

Al termine della tre giorni e dopo un'avvincente gara, con buona partecipazione di pubblico, si è aggiudicato il Trofeo "Alpino Luigino Botta" il gruppo di Tavigliano con la coppia Scarparo-Pasqualcucco, che ha pure ritirato il primo "Trofeo ANA Tavigliano" triennale non consecutivo. Al secondo posto con onore è ar-

rivata la coppia del gruppo di Graglia A con il duo Cantone-Danieli, che ha ritirato la coppa "Alpino Eraldo Trincheri". Coppa "Pro Loco Verrone" per il 3° posto alla coppia Ver-

Vineis-Mania; coppa "Aut. Allera" per il 5° posto al Valdengo A con il duo Clemente PG-Bandarè; coppa "Moto Club m: Cattai" per il 6° posto alla coppia di Valgenzo B Cle-



rone B, composta da Bezzicrepaldi; coppa "Messaggerie Lovero" per il 4° posto alla coppia Mongrando A con

mente A.-Botta. E ancora: al 7° classificato la coppa "Casa della Ceramica" al Verrone A con Buscaglia-Ramella e all'8°

posto la coppa "Moto Club M. Cattai" al gruppo di Salussola con il duo Carrera-Bortolan. Il gruppo di Verrone si è aggiudicato la coppa "Alpino Enzo Masento" per il maggior numero di coppie iscritte. Al termine della premiazione, che ha visto la presenza del presidente Marco Fulcheri e dei responsabili sezionali allo sport Giancarlo Guerra e Stefano Socco, tutti i presenti hanno potuto degustare un delizioso risotto accompagnato da un buon bicchiere di vino offerti dal locale gruppo. Il gruppo di Verrone e il suo capogruppo ringraziano di cuore tutti gli sponsor della manifestazione: Bocciofila Bannese, Pro Loco di Verrone, Maggio Autotrasporti, Messaggerie Lovero, Casa della Ceramica, Moto Club Maurizio Cattai, Autotrasporti Allera, Azienda Agricola Guerrini e Masento Autotrasporti per le coppe e i gadget ai partecipanti.

Daniele Savazzi

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.



GAGLIANICO - BIELLA

TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351



LIBRERIA
VITTORIO
GIOVANNACCI

IL LIBRO di NITO STAICH
«ADDIO MIE MONTAGNE»

Canti della montagna
alpini - folklore
8,5 Euro

Via Italia 14 - BIELLA - TEL. 015.2522313



TIPOGRAFIA GARIAZZO MARIO
di Gariazzo B. & C. s.n.c.

dal 1950 stampa...

manifesti, volantini, biglietti visita,
deplianti, cataloghi, opuscoli, tovagliette,
inoltre realizza
scritte adesive per automezzi,
stampe grande formato con plotter,
pannelli per mostre, timbri, targhe

prezzi speciali
per i Gruppi Alpini biellesi

per i libri del nostro territorio
EDIZIONI  GARIAZZO

Vigliano Biellese - Via Milano, 161
Tel. 015 510 345 - Fax 015 811 576
gar@tipografiagariazzomario.191.it

San Carlo

Domenica 14 luglio il gruppo alpini di Graglia ha organizzato come da consuetudine il raduno al Colle San Carlo. Una

manifestazione che si ripete da vari anni e che porta al colle un buon numero di alpini ed amici. Nella suggestiva chiesetta si è svolta la S.

Messa, officiata da don Bruno Beggato. Dopo la funzione tutti schierati al cippo, dedicato alle "Penne Mozze" della Valle Elvo, per la



FESTA DEL GRUPPO DI PIEDICAVALLLO
28 Luglio 2013



Graglia - Mombarone



Successo di iscritti (ventuno tra alpini ed aggregati) alla Graglia-rifugio Mombarone (domenica 4 agosto). Gara tosta nel panorama della corsa in montagna, interamente su sentiero di circa 9 km

e con un dislivello di 1500 metri. Una gara accentuata dal gran caldo, una corsa di sola salita, sentiero duro, scavato dalle intemperie, che rende sempre più difficoltoso il gesto di chi corre, che deve appellarsi alle

risorse e all'esperienza per correre in montagna, spesso aggrappandosi a ciuffi d'erba e pietre. Primo degli alpini biellesi e terzo assoluto con un tempo di 1h21'04 Enzo Passare del gruppo alpini Favaro; 2° Carlo

Biella: Tiro al piattello

Si è svolto sabato 7 settembre al campo di tiro a volo di Biella il 29° campionato biellese ANA di tiro al piattello. Ben 24 atleti, divisi in due categorie (18 nella categoria

percorso di caccia e 6 nella categoria di tiro dalla fossa), si sono contesi il titolo di campione biellese ANA. A fine gara la commissione sportiva ha dato via alla premiazione. Per il sesto anno

consecutivo si è aggiudicato il titolo di campione biellese ANA di tiro al piattello l'alpino del gruppo di Cossato - Quaregna, Denis Muzzin. Classifica percorso di caccia 25 piattelli: 1° Luigi Fassin

CHIORINO[®]
1906

NASTRI PER TRASPORTATORI
CINGHIE DI TRASMISSIONE

CHIORINO S.P.A.
Via S. Agata 9 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8489.1 - Fax 015.8496161
chiorino@chiorino.com
www.chiorino.com

Ideas in motion

ZOOMARK
ANIMALS' HOUSE

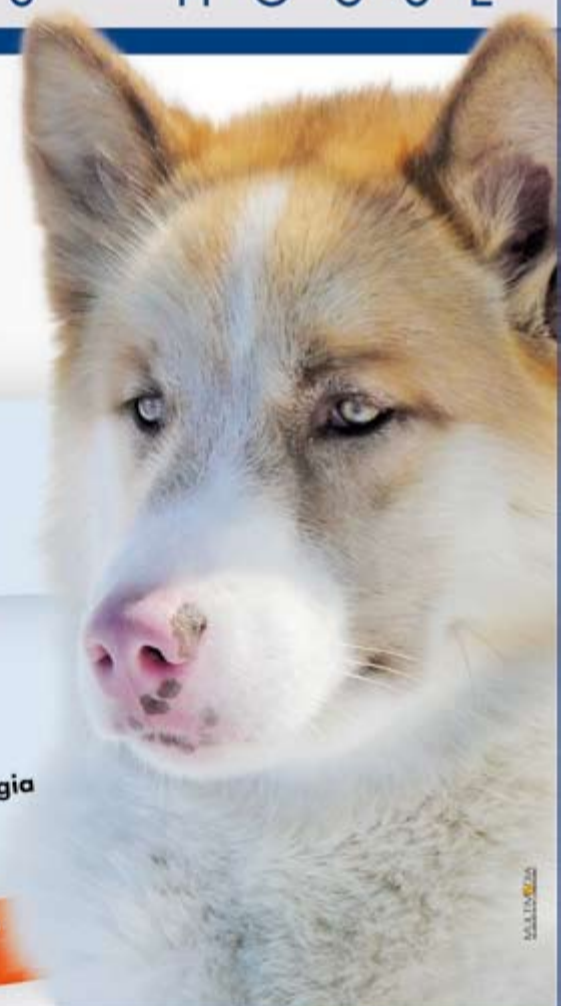
**TUTTO PER
I VOSTRI
FEDELI
AMICI**

- 🐾 I migliori prodotti
- 🐾 Le continue Promozioni
- 🐾 La Fidelity Sistem Card
- 🐾 La nostra Rivista
- 🐾 La Toelettatura specializzata su prenotazione
- 🐾 La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- 🐾 I nostri esperti in Acquariologia
- 🐾 La professionalità del nostro staff

Il nostro sito completamente rinnovato
www.zoomarksrl.it

ZOOMARK BIELLA

Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it
ORARIO CONTINUATO: 9-19,30 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



gruppo di Occhieppo Superiore, 23 piattelli; 2° Corrado Ciarletti gruppo di Chiazzava, 19 piattelli; 3° Enrico Bider gruppo di Piedicavallo, 19 piattelli; 4° Acquadro Gabriele gruppo di Cossa-

to Quaregna, 18 piattelli; 5 Giavarra Giancarlo gruppo di Cossato Quaregna, 18 piattelli. Classifica tiratori fossa 25 piattelli: 1° Denis Muzzin gruppo di Cossato Quaregna,

23 piattelli; 3° Enrico Bider gruppo di Piedicavallo, 23 piattelli; 3° Giuseppe Maffiotti gruppo di Biella Centro Vernato, 22 piattelli.

La Commissione Sportiva



Corsa in montagna a staffetta



Domenica 16 giugno 2013, nei pressi del rifugio M.O. Giovanni Giacobini, situato al valico di Forca di Presta, 1580 mt nel comune di Arquata del

Tronto (AP), si è svolto il 37° campionato nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta. Piacevole e sincera l'accoglienza riservata dai residenti di questi piccoli paesi. Biella

si è presentata puntuale all'appuntamento con una sua rappresentanza di atleti. La gara si è sviluppata per 7 km con un dislivello di 195 mt.

Nazionale di tiro a segno

A Verona, sabato 7 e domenica 8 settembre 2013, il 30° campionato nazionale di Tiro a Segno Pistola Standard ed il 44° di Carabina Libera. Nella splendida cornice della città scaligera la manifestazione, iniziata sabato mattina con l'alzabandiera, è proseguita nel pomeriggio, al termine della prima giornata

di gara, con la sfilata e la deposizione di una corona d'alloro al monumento del VI° Alpini in piazza Bra, alla presenza delle autorità cittadine e dell'Associazione Nazionale. Domenica, al termine delle competizioni, è stato organizzato il pranzo all'interno del poligono, con la collaborazione della cucina mobile della Protezione Civile, cui ha

fatto seguito la cerimonia della premiazioni degli atleti. La squadra di Biella, con Claudio Biolcati Rinaldi, Patrick Grosso e Silvano David, si è classificata al 4° posto assoluto di Pistola standard su 18 partecipanti, superata solo dalle titolate Verona, Torino e Vicenza. Nelle classifiche individuali spiccano nella



Campionato nazionale di Marcia in montagna

Un successo la prova di marcia di regolarità, valida per il 41° campionato nazionale ANA, svoltosi a Pulfero in provincia di Udine il 21 luglio. Le 142 pattuglie erano provenienti da varie regioni, dalla Valle D'Aosta agli Abruzzi. Ottimo percorso e grande festa nel segno dell'alpinità. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa esperienza. La sezione di Biella era presente in questa disciplina con sei pattuglie. Classifica delle pattuglie biellesi: Categoria "A": 11°) Daniele Coda Caseia, Corrado Vallivero e Massimo Fortunato.

Categoria "B": 27°) Alberto Maioni, Lorenzo Fornasiero e Alessandro

Zappa. 48°) Rodolfo Massardi, Pierpaolo Vallera e Franco Pio-



NUOVA FUMIERO
di Fumero p.i. Mario & C. s.n.c.
13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. Fax 015/2545928

- RIPARAZIONE E VENDITA MOTORI ELETTRICI •
- RIPARAZIONE MOTORI ELETTRICI C.C E V.V •
- RIPARAZIONE POMPE •

Makita
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO UTENSILI ELETTRICI

L'ENOTECA
di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

MATTONE PER LA SEDE

Sig. Sanson Francesco gruppo Biella Centro Vernato € 20 - In memoria dell'Alp. Monti Mario Padre del Capogruppo gruppo di Viverone Roppolo € 150 - In memoria del Sig Zacchero Pierrico gruppo Viverone Roppolo € 150 - I nipoti in memoria dell'Alp. Mauro Vercellino gruppo Graglia € 400 - gruppo Carpignano Sesia € 280 - Alpino Rizzi Renato gruppo Cossato € 30 - Sig. Rolando Giuliana (Rabbachin Giuseppe) gruppo Lessona € 50 - In memoria di

Mauro Vercellino gruppo Graglia € 275 - gruppo Candelo € 800 - gruppo Sant'Eurosia € 10 - gruppo Camburzano € 50 - Cena dell'oca mercoledì 19/6 € 125 - Alpino Miola Lorenzo gruppo Candelo € 15 - Soprall.lago Mucrone € 12,50 - gruppo Ponzone € 20 - Alpino Perin Filippo gruppo Tollegno € 10 - Sig. Perona Carla € 10 - gruppo Veglio Mosso € 20 - Alpino Rissone Enrico gruppo Pollone € 20 - **TOTALE € 2.447,50**

LE OFFERTE DI UN MATTONE PER LA SEDE OLTRE CHE IN SEZIONE POSSONO ESSERE VERSATE SUL: CONTO INTESTATO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BIELLA, aperto presso l'agenzia della Banca Sella di Biella in via Milano. IBAN IT 54 0 03268 22304 001848531000 SEZIONE DI BIELLA

Grazie

OFFERTE TUCC'UN

Gruppo di Cerrione € 20
TOTALE € 20,00

OFFERTE ATTIVITA' SPORTIVE

Gruppo di Verrone € 200
TOTALE € 200,00

OFFERTE MUSEO BIBLIOTECA

(pervenute entro il 25 agosto 2013)

Gruppo di Vergnasco Magnonevole € 50 - NN cassetta museo € 22 - Gruppo Alpini di Cressa € 50 - Della Montà Ivonne gruppo di Chiavazza € 10 - CIMEP A.S.D. Alpini motociclisti € 50 - Famiglia Falco € 300 - Rissone Enrico gruppo di Pollone € 180

TOTALE € 662,00



PRALUNGO

Roberto Panella, figlio dell'alpino Bruno, con la signorina Annamaria Pro. Alpino Carlo Arcchi, figlio dell'alpino Paolo, con la signorina Alessandra Ferro.

SAGLIANO MICCA

Signorina Valentina Recanzone, figlia del consigliere del gruppo Armando e sorella

dell'alpino Renzo, con Alessandro Giachetti.

SANT'Eurosia

Alpino Paolo Zoppo con la signorina Eleonora Acquadro.

TRIVERO

Alpino Vincenzo Misiano con la signorina Valentina Mirabella.

SCARPONCINI



BORRIANA

Martino Magaraggia, nipote dell'alpino Delfino Magaraggia.

CAVAGLIA'

Simone, figlio della signora Serena e di Dario Salino, nipote dell'alpino Teresio Salino, capogruppo.

COSSILA SAN GIOVANNI

Giorgia, figlia dell'amico degli alpini Fabrizio Ramella Paia e della signora Alessandra Manizzo.

PIEDICAVALLO

Gloria Ribaldone, figlia dell'alpino Marco e della si-

gnora Elena Savoia, nipote degli alpini nonno Armando e zio Alessandro.

PONDERANO

Nino, figlio della signora Manuela e di Gianvito Baldo e nipote dell'alpino Giuliano Baldo.

POLLONE

Federico, figlio dell'alpino Andrea Barbera e della signora Anna Varzi, nipote dell'alpino Piero Barbera, tesoriere del gruppo.

PORTULA

Matilde, figlia dell'alpino Bruno Bonato e della signora Manuela Ferrari.

SANT'Eurosia

Riccardo Andreotti, figlio dell'alpino Massimo e della signora Erika Mosca. Lorenzo e Riccardo, figli dell'alpino Franco Salussoglia e della Signora Ilaria.

STRONA

Pietro, figlio di Alessandro Ottone e della signora Emanuela Foglio Stobbia, figlia del capogruppo Virginio.

TRIVERO

Sofia, figlia dell'alpino Giacobbe Moris e della signora Debora Boca. Rebecca, figlia dell'alpino Vincenzo Misiano e della signora Valentina Mirabella. Greta, figlia dell'alpino Davide Taverna e della signora Lisa

Bozzalla, nipote dell'alpino Pacifico Bozzalla. Achille Fava Piz, nipote dell'alpino Aureliano Covolo.

VALLE MOSSO

Chiara Maria, figlia dell'alpino Simon Lateltin e della signora Maria Teresa Sacco, nipote degli alpini Onofrio Lateltin, Ezio Sacco e Luigi Sacco.

VERGNASCO MAGNONEVOLO

Giovanni, figlio di Simone Baratella e della signora Silvia Baietto, nipote dell'alpino Gian Paolo Baietto

TRAPASSI



ALICE CASTELLO

Artigliere alpino Florindo Caldera.

ANDORNO MICCA

Alpino Carlo Faudella, ex capogruppo.

BIELLA CENTRO VERNATO

Signora Maria Giunta, anni 93, mamma dell'alpino Filippo De Luca, consigliere sezione. Signora Sandra Acquadro, moglie dell'alpino Giuseppe Perabò, tesoriere.

L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2	
1 litro	14 residuo fisso in mg/l
1/2 litro	1,1 sodio in mg/l
	0,37 durezza in gradi francesi
	5,8 valore di pH

Leggerezza su misura

acqua scelta da

Presenza ufficiale nelle Selve Regionali di Cultura

servizio clienti

800-233230

Tel. +39 015 2442811 r.a.

www.lauretana.com

GRAGLIA - Biella

Dal 1976 Sistemi Civili Industriali

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

chiudi....
e
apri
in un batter d'occhio!

CARISIO



Alpino Guido Fontanesi, anni 91. *Il paese ha perso l'ultimo dei combattenti. Gli alpini di Carisio hanno portato la sua cassa in spalla; il capogruppo Ernesto Ratti, commosso, l'ha commemorato: <<Caro Guido, è venuto anche per te il momento di posare lo zaino di questa vita terrena, uno zaino pieno di sacrifici, di tanto lavoro e di amore per la famiglia e per gli altri. La vita non è sempre rose e fiori, sei partito per la guerra, la vita ti ha riservato delle brutte sorprese, hai seminato con dignità e altruismo, oggi è il tempo del raccolto, adesso hai preso uno zaino leggero nel carico e dolce da portare>>. A raccontare la vita di Guido ci sarebbe da scrivere un libro, la nipote Anna aveva registrato le sue esperienze. Partito militare a 18 anni per Aosta, poi in Francia, Montenegro, Croazia, Serbia. Dopo l'8 settembre è sulla collina di Carisio. Le peripezie non erano terminate. Ma il destino doveva riservargli ancora una lunga vita.*

CAVAGLIA'

Amico degli alpini Onorino Giglio. Signora Delia Cabrio, mamma degli alpini Luigino, Francesco e Teresio Salino, capogruppo.

CERRIONE

Signora Maria Nelva, moglie dell'alpino Alessandro Riva.

CHIAVAZZA

Alpino Carlo Ramella, Reduce, anni 93. Signora Clide Martinotti in Caucino, moglie dell'alpino Remo, mamma dell'alpino Gianni e dell'amico degli alpini Roberto, cognata dell'amico degli alpini Franco Caucino. Signora Caterina Nanotti, sorella dell'alpino Angelo Nanotti, ex capogruppo.

COSSATO QUAREGNA

Signora Irene Bocchio, mamma dell'alpino Giuseppe Ghione, revisore dei conti sezionale.

COSSILA SAN GIOVANNI

Signora Mafalda, moglie dell'alpino Cornelio Rosso. Signora Maria Antoniotti, vedova dell'alpino Mario Vergnasco, nonna degli alpini Luca e Davide Dell'Orco e mamma della madrina Adriana.

COSSILA SAN GRATO

Signora Domenica Zanatta, suocera dell'alpino Mauro Sergio. Alpino Tullio Bonavigo, papà dell'alpino Gianni.

CROCEMOSSO

Amico degli alpini Gino Festa, padre dell'alpino Nelso.

DONATO



Alpino Francesco Botalla, classe 1929.

GAGLIANICO

Alpino Giorgio Piccamiglio, già consigliere del Gruppo.

GRAGLIA

Signor Gian Paolo Perrattone, cognato dell'alpino Rodrigo Destefanis. Signora Mary Silletti, zia dell'alpino Pierangelo Ercoli. Signora Maria Caterina Chia-venuto "Mariuccia", sorella dell'alpino Giulio e zia dell'alpino Manuel Chiavenuto.

MONGRANDO

Alpino Dante Graziano, fratello dell'alpino Walter, capogruppo di Muzzano. Signor Mauro Favaro, fratello dell'alpino Alessandro. Signora Odile Maffei in Toso, suocera dell'alpino Massimo Guabello. Signora Santina Vialardi vedova Pozzo, suocera dell'alpino Mario Maffeo. Signor Antonio Casotto, zio dell'alpino Fabrizio Rossetti.

NETRO



Alpino Giulio Favario, papà dell' alpino Sandro, cognato dell' alpino Augusto Guabello, zio dell' alpino Armando e della madrina Patrizia.

PIEDICAVALLA

Alpino Romano Peraldo Brac- cet, fratello dell'alpino Gian- ni.

PONDERANO

Alpino Mario Villamassone, classe 1921, ex consigliere.

PORTULA

Signor Gianni Angelino, non- no dell'alpino Nicola Angeli- no e zio del capogruppo Alvi- do Alciato.

PRALUNGO

Signor Lorenzo Ramella Fna, fratello dell'alpino Antonio.

SAGLIANO MICCA

Signora Adele Catella, suocera dell'alpino Armando Recan- zone, consigliere del gruppo, e nonna dell'alpino Renzo Re- canzone.

SALA BIELLESE

Signora Carla Finotto, mamma dell'alpino Andrea Anselmino Acotto, suocera dell'alpino Silvano Acotto.

SANDIGLIANO

Alpino Ferruccio Toppan, so- cio fondatore del Gruppo. Signora Angela Cordera, su- cera dell'alpino Mario Pego- raro. Signora Rosa Panarotto in Pegoraro, mamma degli alpi- ni Mario e Renato Pegoraro e nonna dell'alpino Simone Pe- goraro.

SANT'EUSOSIA

Alpino Aldo Negro, zio dell' al- pino Massimo Evangelisti e cognato dell'alpino Luciano Evangelisti.

Alpino Ernesto Negro. Signor Silvano Acquadro, co- gnato dell'alpino Guglielmo Coppa.

Signor Claudio Coppa, cogna- to dell'alpino Attilio Negro. Signor Giovanni Coppa, papà dell'alpino Ezio.

Amico degli alpini Umberto Squizzato. Signor Lorenzo Salussoglia, zio dell'alpino Franco Salus- soglia.

Signora Teresa Baccan, mam- ma dell'alpino Mauro Coppa e suocera dell'alpino Roberto Canova.

SORDEVOLO

Signora Mariangela Cometi, moglie dell'alpino Silvio Chiappo, consigliere del grup- po. Artigliere alpino Rino Pivano, decano del gruppo.

STRONA

Alpino Luciano Rosa. Alpino Ottavio Torello Viera.

TOLLEGNO

Signora Nelide Acquadro, mamma dell'alpino Maurizio Arresta. Alpino Roberto Mangosio.

TRIVERO

Alpino Giancarlo Ottino. Signora Nerina Parise, nonna dell'alpino Alessandro Marti- netti.

Signor Vittorio Ronzani, su- cero dell'amico degli alpini Denzio Zucca.

Signor Benito Bazzini, fratello dell'amico degli alpini Ugo. Signora Maddalena Fanetti, suocera dell'alpino Ido Crestani.

Signor Sereno Boschetti, fra- tello dell'alpino Ercole.

VALLE MOSSO

Alpino Danilo Munaro di anni 83. Alpino Ido Giletti, classe 1928.

VERGNASCO MAGNONEVOLO

Signora Maria Vicini, nonna dell'alpino Claudio Rigido. Signor Antonio Mancin, papà dell'amico degli alpini Rober- to e nonno dell'alpino Grazia- no Vallino.

VERRONE



Alpino Claudio Rossi, consi- gliere. *Sempre attivo e presente alle iniziative del Gruppo, lascia un ricordo indelebile e di esempio tra i soci, nonostante la sua malattia lo abbia tenu- to lontano da noi negli ultimi anni. Un grazie sincero, ciao alpino Claudio.*

Il tuo Gruppo

SERVIZI FOTO dello studio fotografico ottica SERGIO FIGHERA Via Cottolengo, 2 BIELLA

TUCC' UN

Direttore: Enzo Grosso

Comitato di direzione: Alberto Ferraris Roberto Gatti Roberto Grosso Ermanno Mazzia

Comitato di redazione: Giancarlo Guerra Maurizio Santi Roberto Sellone Ermanno Germanetti

Direttore responsabile: Marco Fulcheri
Registrazione tribunale di Biella n. 31 del 7-1-1951
Iscrizione al R.O.C. n. 5510 del 10-12-2001

Stampa I.T.S spa Via A. Bertone, 14 13881 Cavaglia

Inserzioni CONTRACTA SRL Via Losana, 13 - Biella

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri BONINO di Raffaele & Claudio AMERICAN FUNERAL
VALDONGO - Via Adua, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninosnc.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunebre@boninosnc.it

ONORANZE FUNEBRI BORRIONE PONDERANO Via E. de Amicis, 30 TEL. 015 541237 • GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria.
24 ore su 24 **800 59 2009** OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI

ICREM Impresa Funebre DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l. di DEFABIANIS FELICE & C. Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA tel. 015.27478 - 339.1799904 - 339.4047748 Punto ICREM BIELLA Via MARCONI, 2 - CANDELO tel. 015.2536113 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre DOMUS Capineri Giuseppe, Micheletti & Oglietti COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78 Tel. 015.99216 LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216 ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209 BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950 SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 MONGRANDO Via Roma, 57 OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI ZUBIENA Via per Sala, 4/c
Onoranze Funebri (già GIUBILEO) GIGLIO TOS & CATTAI Tel. 015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940

Telefono 015.590.166 Cellulare 329.74.75.570 Reperibilità 24h su 24h su tutti i comuni
"Oropa" Impresa Funebre di Bortolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Uffici: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore Via Provinciale, 76 - Mongrando
UFFICIO ESPOSITIVO Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESE FUNEBRI RIUNITE DI STROBINO - BOTTA - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO STROBINO IROF COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778 MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303 PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781 ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



F R E D P E R R Y

G A N T

J O H N S M E D L E Y

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - Strada Antica per Benna, 1 - TEL. 015.2556464

ORARIO

Lunedì dalle 15 alle 19

da Martedì a Sabato orario continuato dalle 9 alle 19

Domenica e festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19